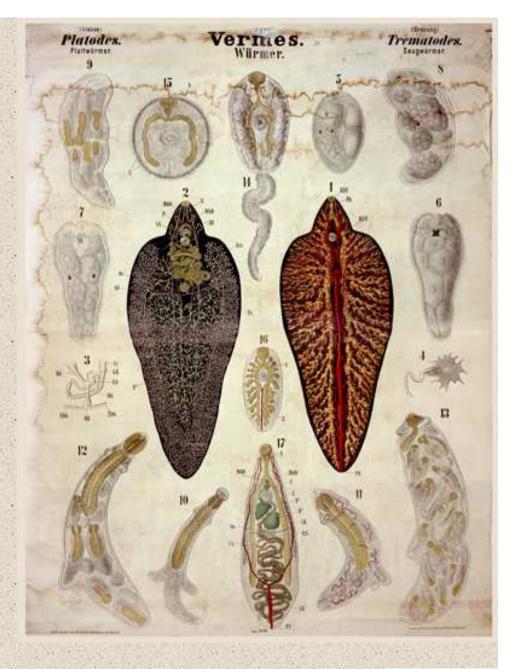
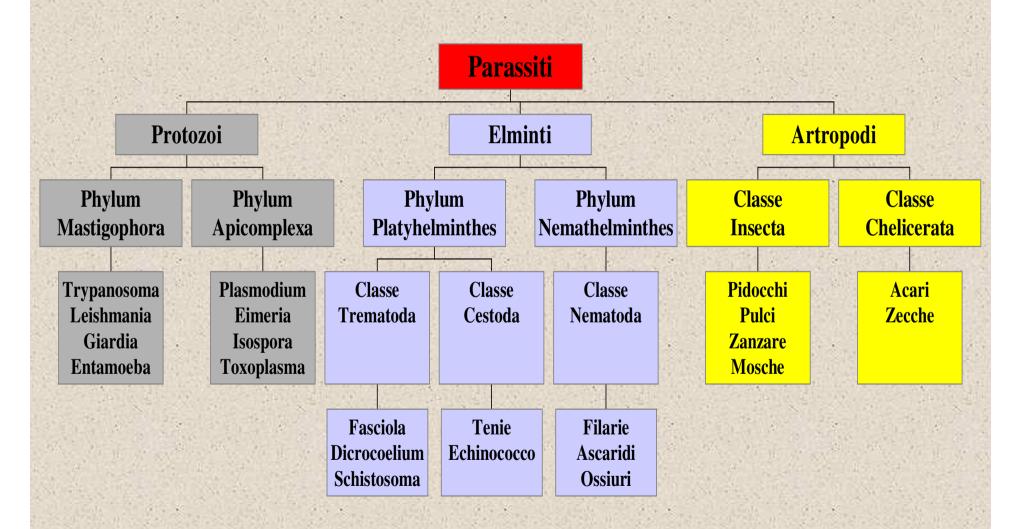
Biologia e cicli dei principali parassiti degli ovi-caprini

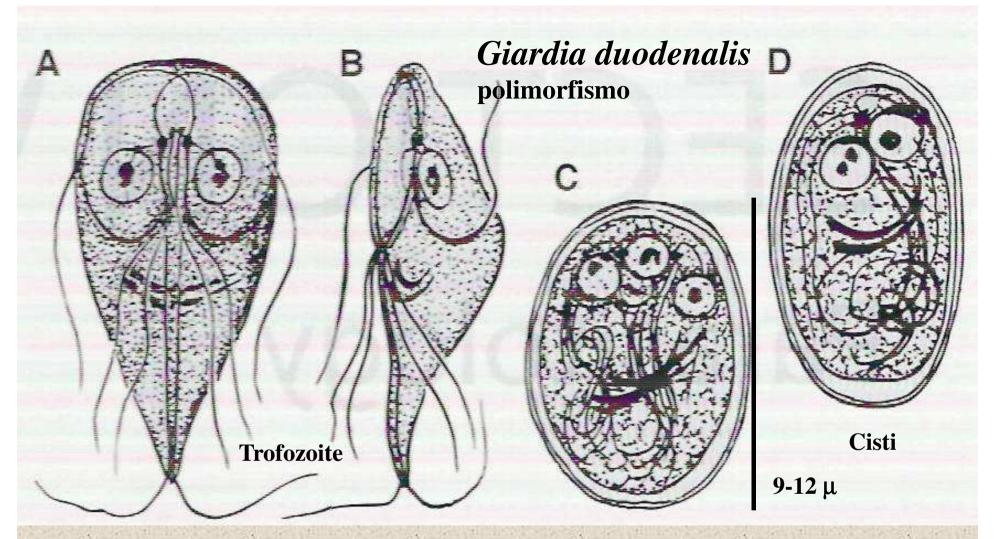


Dr. Claudio De Liberato Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"



<u>Parassitismo</u>: simbiosi in cui uno dei due organismi (parassita) <u>trae vantaggio</u> <u>ai danni</u> dell'altro (ospite)





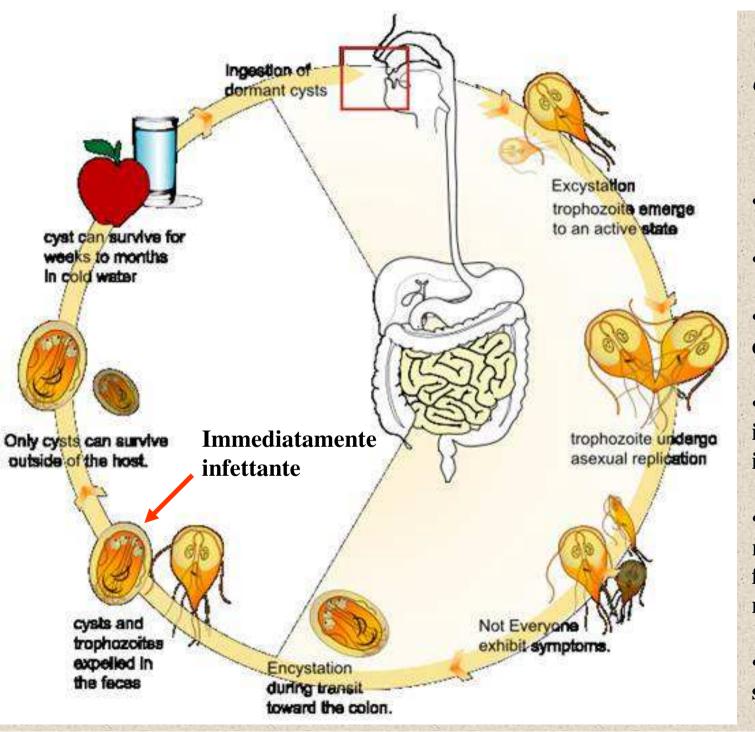
TROFOZOITE

forma metabolicamente attiva ed in grado di riprodursi.

CISTI

forma di resistenza

•rappresenta la forma infettante del parassita, in grado di resistere a lungo nel suolo, nelle acque, nei cibi, ecc.



Giardia duodenalis ciclo biologico

·monoxeno;

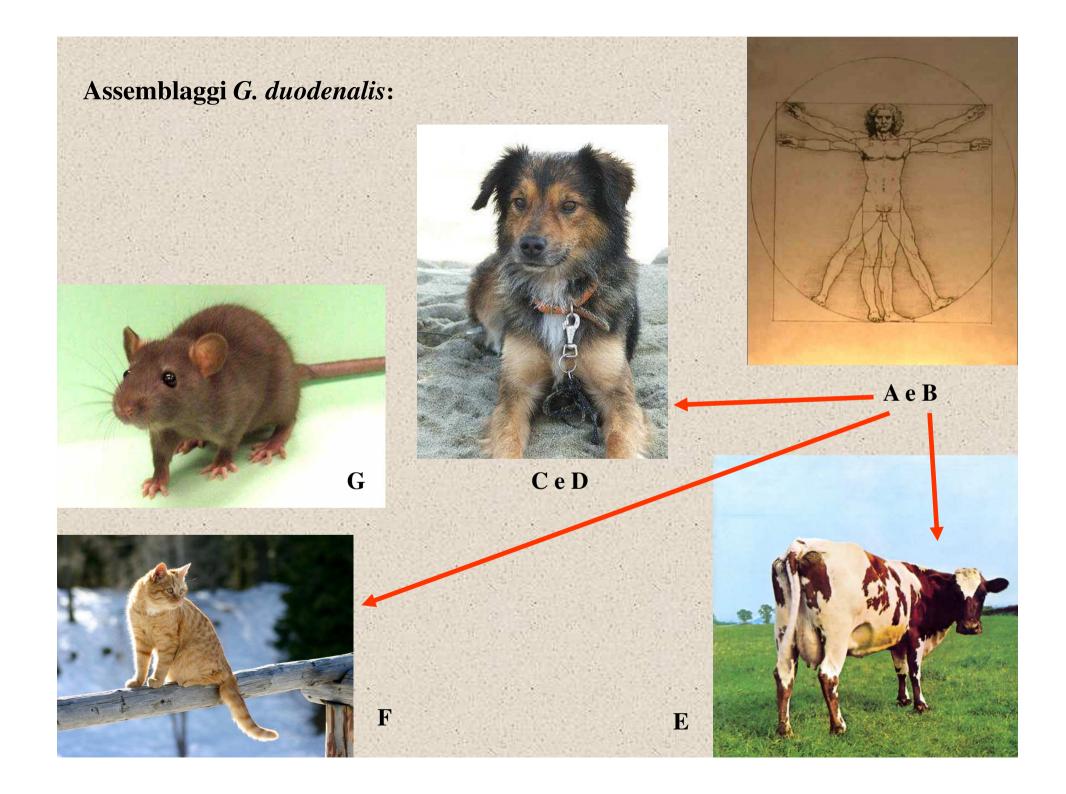
•fecale-orale;

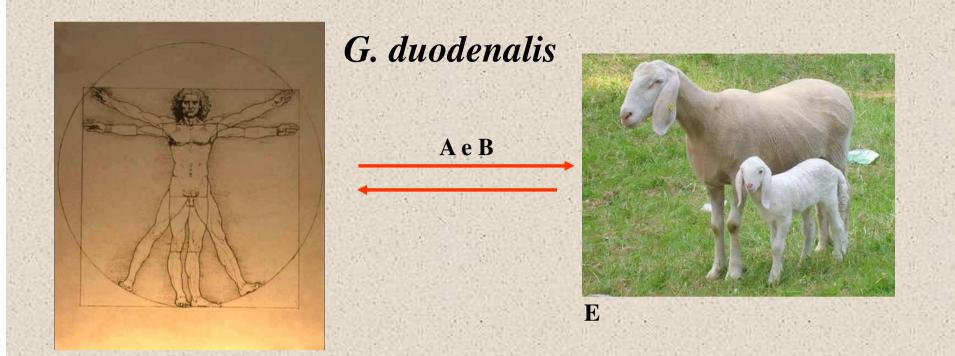
•nel lume dell'intestino;

•cisti immediatamente infettanti;

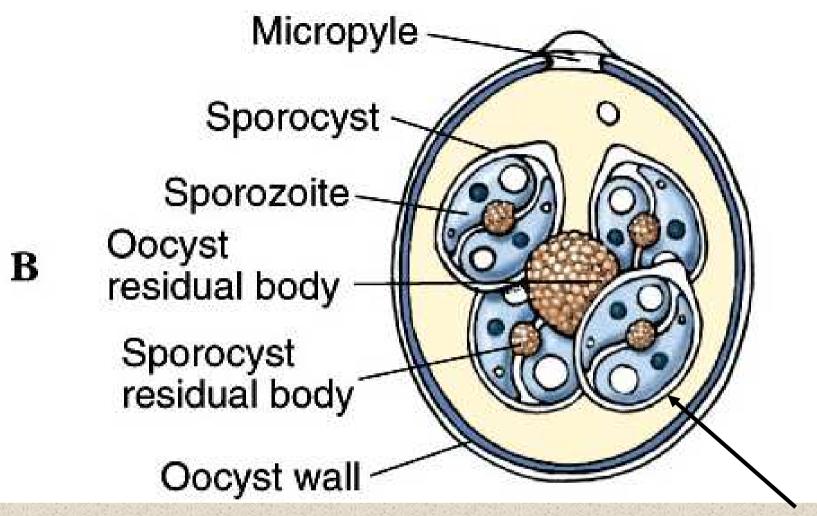
•trofozoiti rinvenuti nelle feci in caso di feci molto diarroiche;

•no riproduzione sessuata.





- •cosmopolita negli ovini;
- •assemblaggio ruminanti E (75%) e zoonotici A e B;
- •prevalenze 2%-38%;
- •emesse 2X10⁴ cisti/giorno.

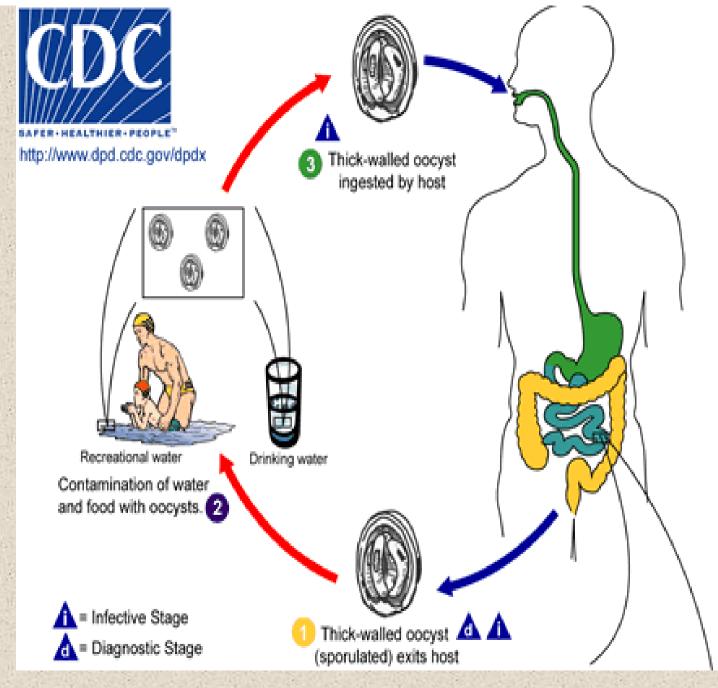


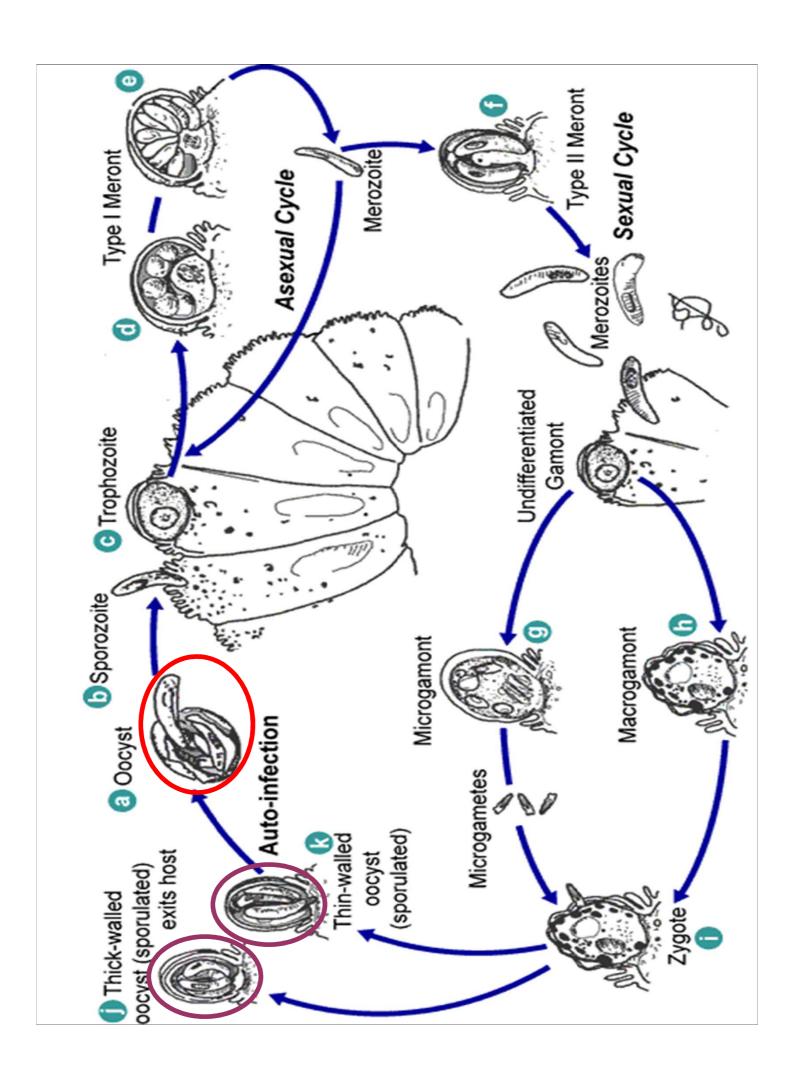
In Cryptosporidium manca la parete della sporocisti

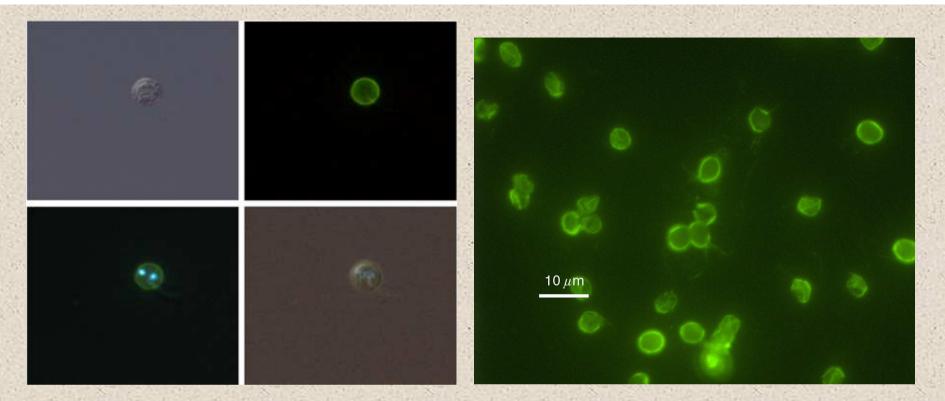
Cryptosporidium ed Eimeria - Oocisti: forma di resistenza all'ambiente esterno Possono rimanere vitali in condizioni estreme

Cryptosporidium parvum

- •cosmopolita;
- •zoonosico;
- ·monoxeno;
- •alternanza riproduzione sessuata ed asessuata;
- •endocellulare, in cellule epitelio intestinale.







Oocisti

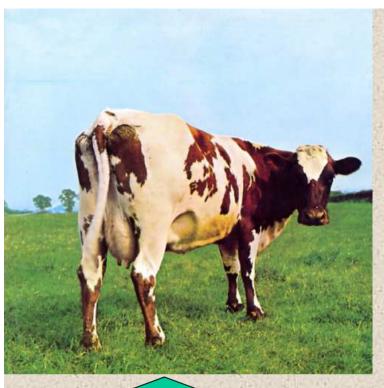
Sporulano ancora nell'enterocita immediatamente infettanti appena emesse e possibilità autoinfezione

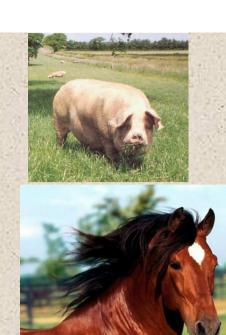
Ciascuna contiene 4 sporozoiti



Cryptosporidium spp. infettano uomo, bestiame, animali da compagnia, mammiferi selvatici, uccelli, rettili e pesci.

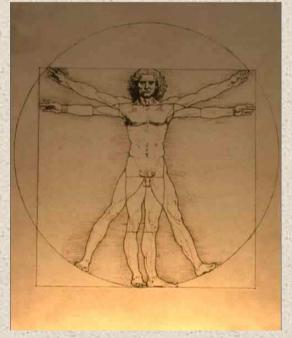
Specie	Ospiti principali	Ospiti secondari
C. muris	Roditori e cammello	Uomo e capra delle montagne
C. andersoni	Bovino e cammello	Pecora
C. parvum	Bovino, pecora, capra, uomo	Cervo, topo, suino
C. hominis	Uomo e scimmie	Animali da zoo e pecora
C. wrairi	Suino della Guinea	
C. felis	Gatto	Uomo e bovino
C. canis	Cane	Uomo
C. meleagridis	Tacchino e uomo	Pappagallo
C. baileyi	Pollo e tacchino	Quaglia, anatra, struzzo
C. galli	Cardellino, pollo, gallo cedrone	
C. serpentis	Serpenti e lucertole	
C. saurophilum	Lucertole	Serpenti
C. molnari	Pesci	







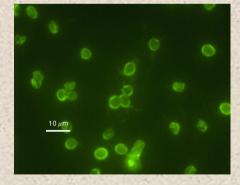






155 specie di mammiferi

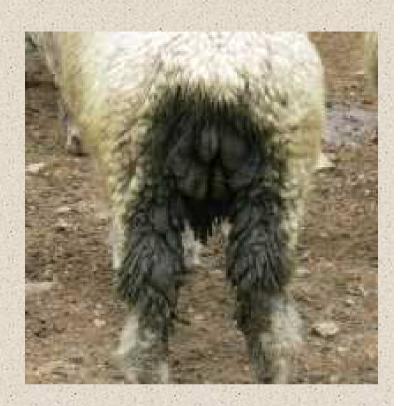




C. parvum (genotipo C)



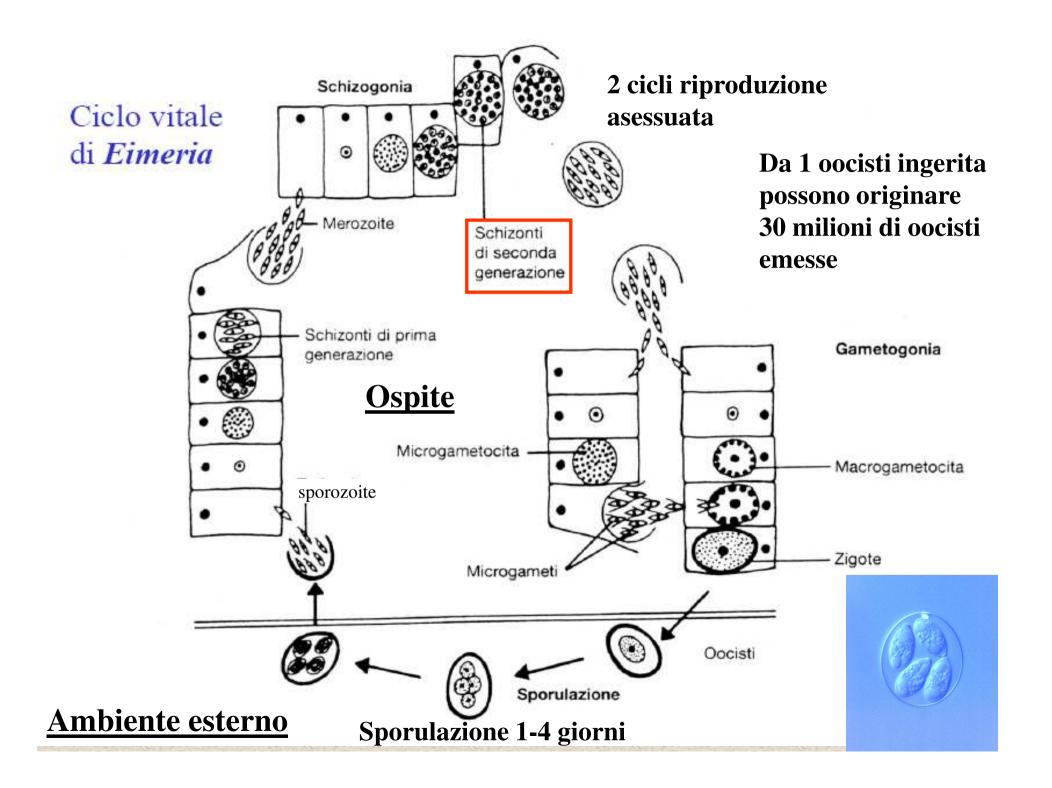
C. parvum



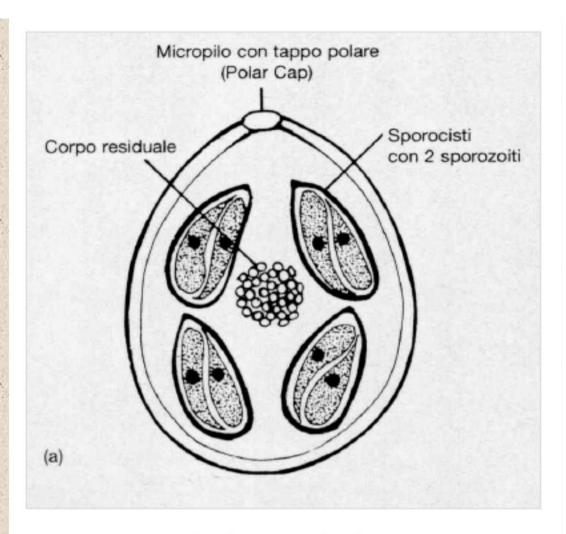
•cosmopolita negli ovini;

•prevalenza 2.6%-82%;

•per la maggior parte C. parvum genotipo C.



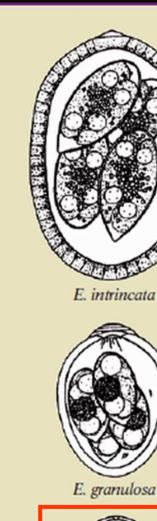
- •riproduzione sessuata in risposta a reazione immunitaria dell'ospite;
- •tempo di sporulazione temperatura dipendente;
- •su substrati asciutti limitato numero di oocisti in grado di sporulare;
- •oocisti resistenti ai più diffusi disinfettanti;
- •essendo a ciclo diretto, maggiori problemi per allevamenti intensivi per contaminazione ambientale con oocisti.



Eimeria oocisti sporulati (dimensione 15-50μm)

Eimeria spp.

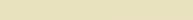
- •11-15 specie negli ovini;
- •specie-specifiche;
- •E. ovinoidalis E. crandallis patogene;
- •identificazione morfologica difficile, oocisti non sporulate all'emissione;
- •frequenti infezioni miste (anche 5 specie).







20 µm









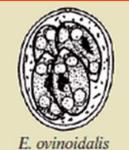
E. faurei



E. crandallis



E. weybridgensis





E. marsica



E. parva



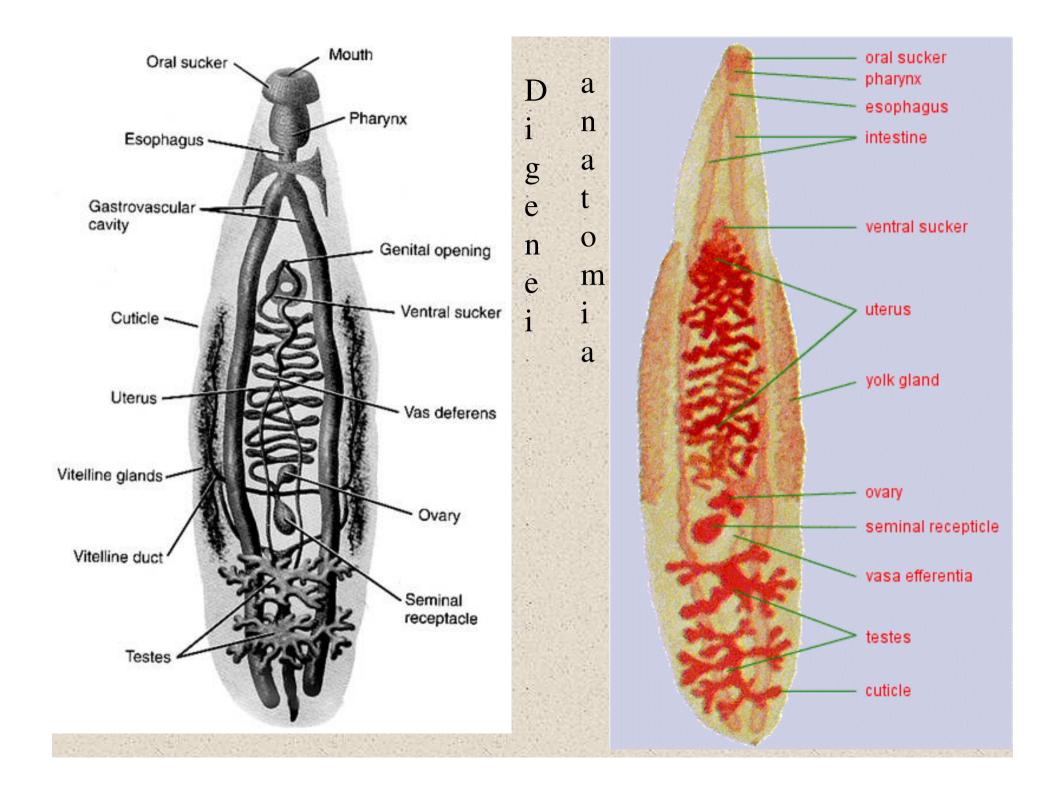
E. pallida

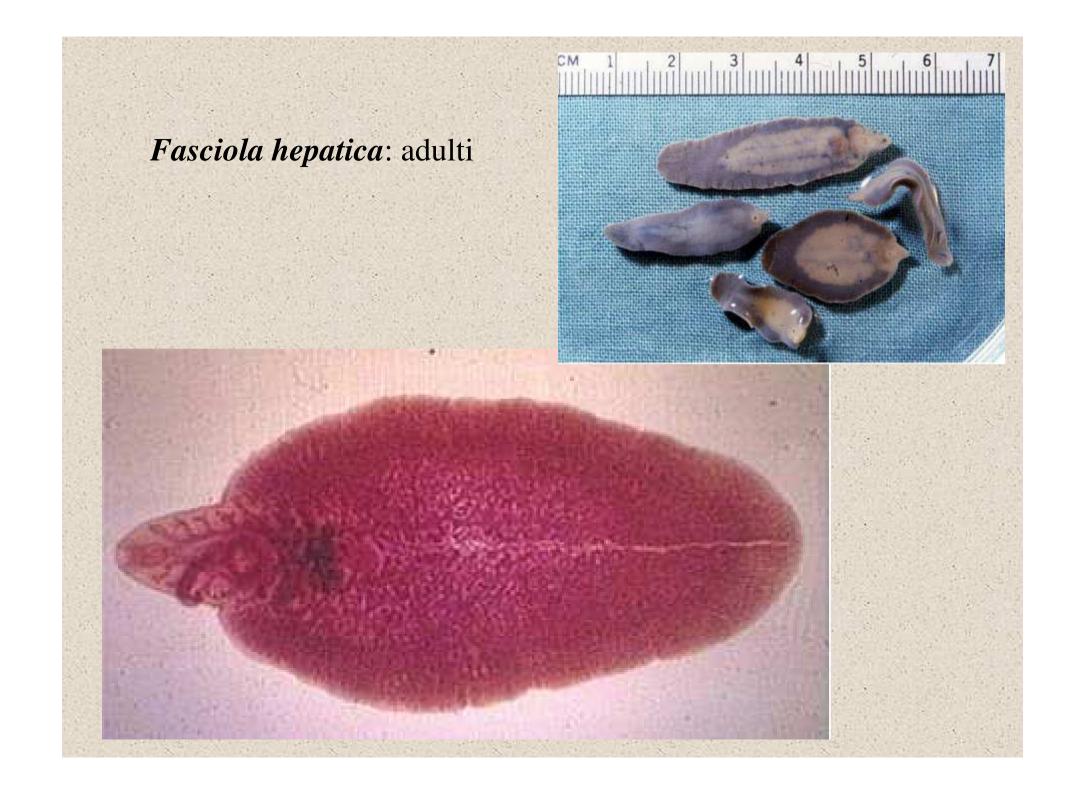


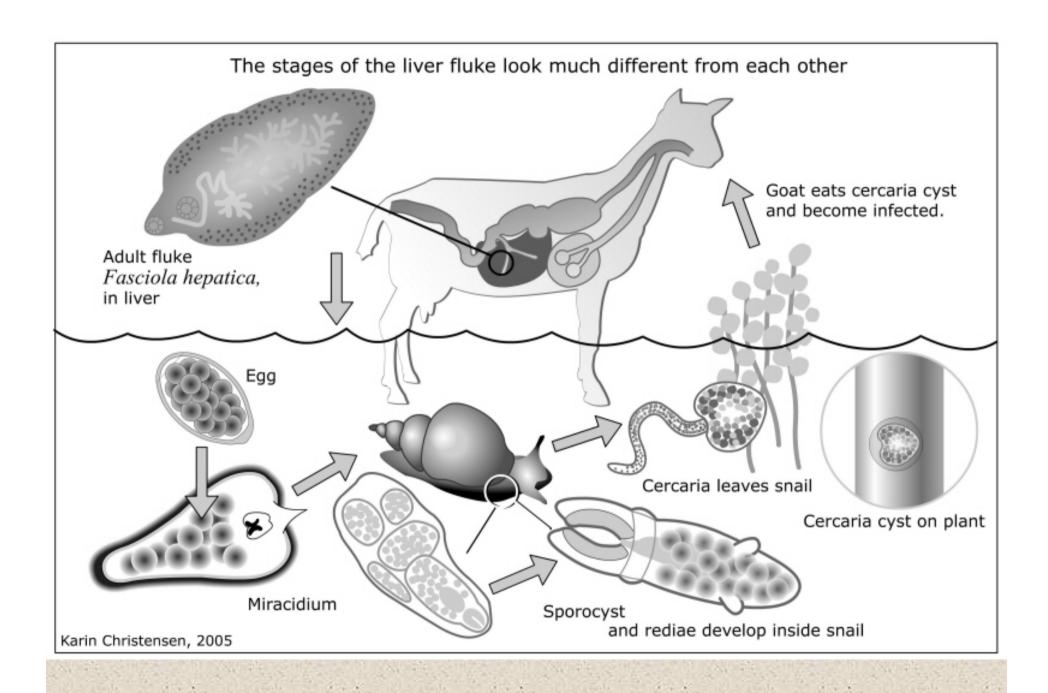
Eimeria sp.



- •prevalenze >90% animali e 100% greggi;
- •agnelli possono eliminare milioni di oocisti;
- •autolimitante per intervento immunità;
- •diminuisce intensità eliminazione oocisti;
- •adulti non sintomatici ma eliminatori;
- •agnelli infettati da oocisti eliminate dalle madri;
- ·oocisti sopravvivono fino a un anno in ambiente esterno.







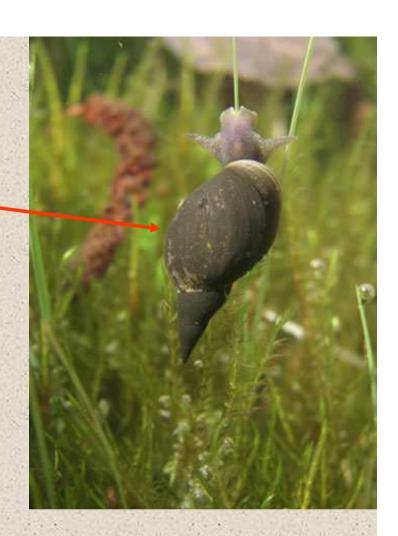
Fasciola hepatica: ciclo biologico



Il miracidio ha 3 ore per trovare una Lymnaea



Sporocisti





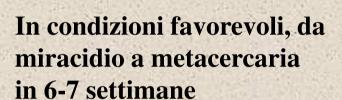
Redia con all'interno le cercarie

Fasciola hepatica



Fasciola hepatica

La cercaria lascia il gasteropode e nuota attivamente fino a trovare della vegetazione su cui si trasforma in metacercaria

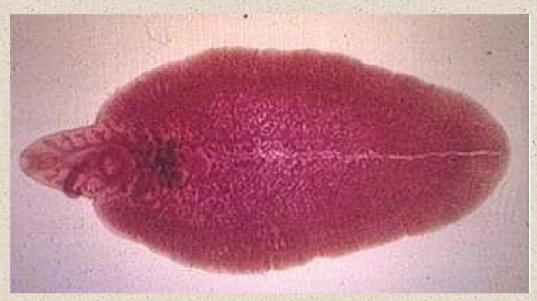


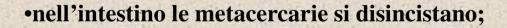
Da un miracidio possono originare 600 metacercarie!!!



Fasciola hepatica produce 50.000 uova al giorno, da ciascuna possono svilupparsi 600 larve, quindi <u>ogni giorno una fasciola potrebbe produrre 50.000X600=30 milioni di altri esemplari</u>.

Fasciola hepatica





- •le forme giovanili (1-2 mm) attraversano la parete intestinale e migrano al fegato;
- •migrano nel parenchima epatico per 6-8 settimane "mangiandosi" il loro percorso;
- •raggiungono i dotti biliari dove divengono adulti sessualmente maturi.



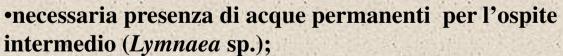


nella pecora vivono diversi anni, nel bovino circa un anno









- •dopo forti precipitazione, il loro areale può espandersi temporaneamente ed interessare i pascoli;
- •massimo numero di metacercarie nei campi nel periodo agosto-ottobre, particolarmente a rischio stagioni con estati piovose.



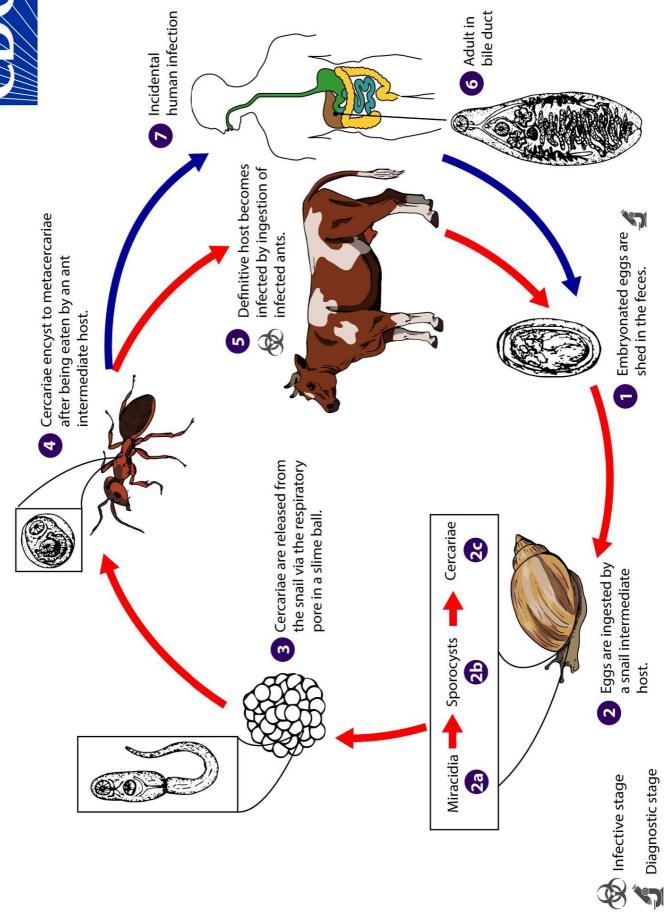


Dicrocoelium dendriticum



Dicrocoelium spp.





Dicrocoelium dendriticum:





Zebrina detrita



Abida sp.



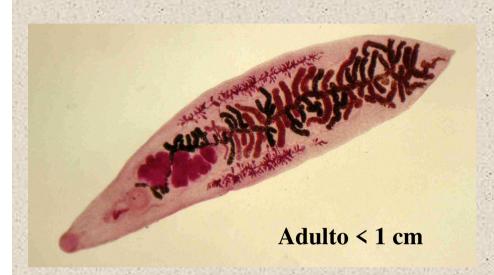
Helicella sp.

Theba sp.



- •ciclo svincolato da acqua;
- •ospiti intermedi gasteropodi terrestri di numerosi generi e specie;
- •secondi ospiti intermedi formiche di specie molto comuni.

Dicrocoelium dendriticum

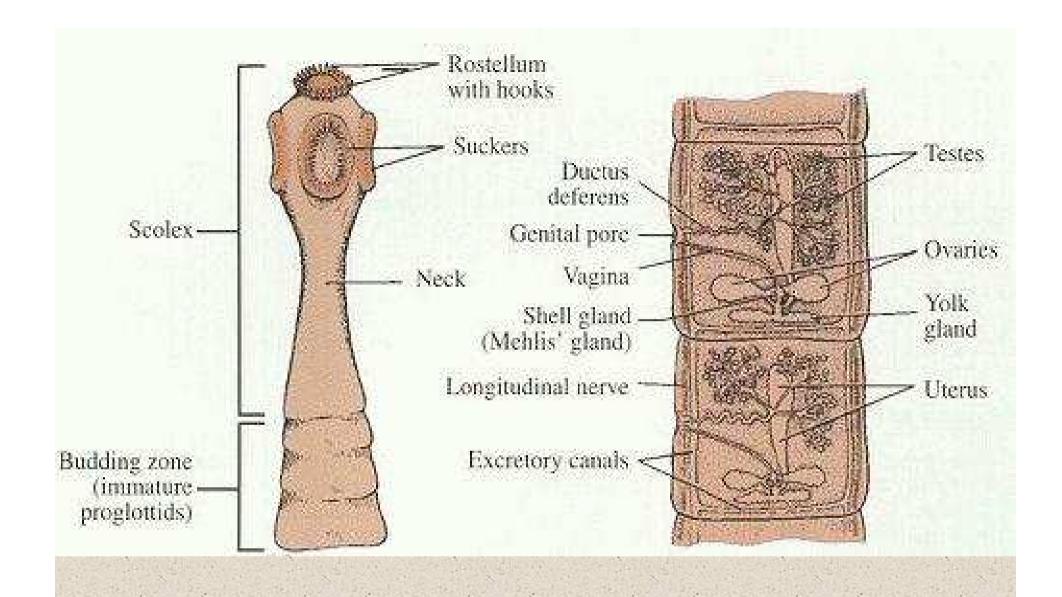




- •i giovani dicroceli emergono nel tenue;
- •migrano ai doti biliari;
- •manca una fase di migrazione attraverso il parenchima epatico;
- •dopo 10-12 settimane compaiono le uova nelle feci;
- •gli adulti vivono nell'ospite per anni.



Uovo piccolo: 35-40 µm



Cestodi: morfologia



Cestodi: morfologia

Life cycle of Moniezia spp



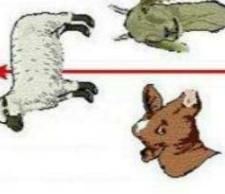
Definitive host: ruminants. Site of infection: small intestine Intermediate host: Forage mites (地職)

in the host's feces. Eggs are passed

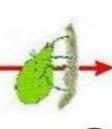
The adult tapeworm is found in the host's small intestine.

The definitive host is infected when it eats an infected intermediate host.





n the intermediate host. A cysticercoid develops



Infective stage:

The eggs are ingested cysticercoid (似囊尾蚴) Prepatent preiod:

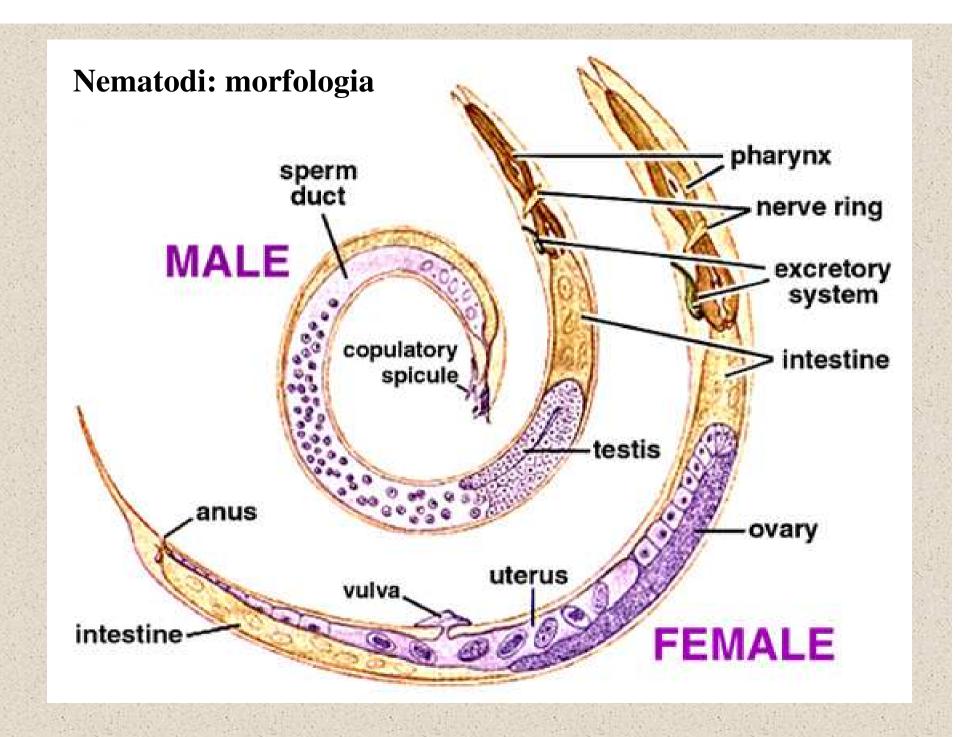
by the intermediate host,

(Parasites and Parasitological Resources)





Moniezia expansa



Strongili broncopolmonari degli ovi-caprini (Protostrongylidae)

- 1. Adulti nei polmoni
- 2. Le uova schiudono immediatamente
- 3. L1 emesse con l'espettorato
- 4. L1 deglutite ed emesse con le feci
- 5. L1 penetrano in un mollusco gasteropode dove mutano fino a L3
- 6. La pecora ingerisce il gasteropode infestato
- 7. L3 penetrano nella mucosa intestinale e migrano ai linfonodi
- 8. Migrazione ai capillari polmonari ed effrazione nei bronchi e negli alveoli, dove diventano adulti

Da Taylor, Coop e Wall: Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali. Ed. Italiana



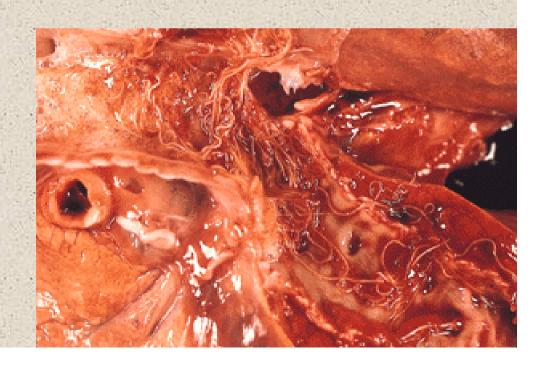


Arion lusitanicus

Helix sp.

Infestazione dei gasteropodi facilitata da loro coprofilia

- •adulti 1-3 cm in bronchi ed alveoli;
- •le L3 liberate dal gasteropode ingerito migrano ai polmoni per via linfoematica;
- •L1 sopravvivono a lungo nelle feci sui pascoli



Tricostrongylidae

Teladorsagia spp. – ovini

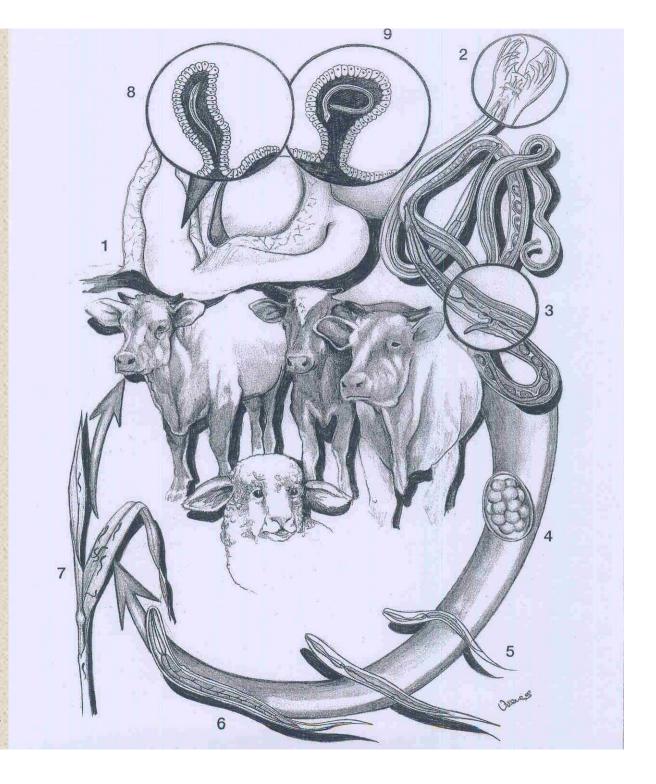
Haemonchus contortus - ovini

Ostertagia spp. - bovini

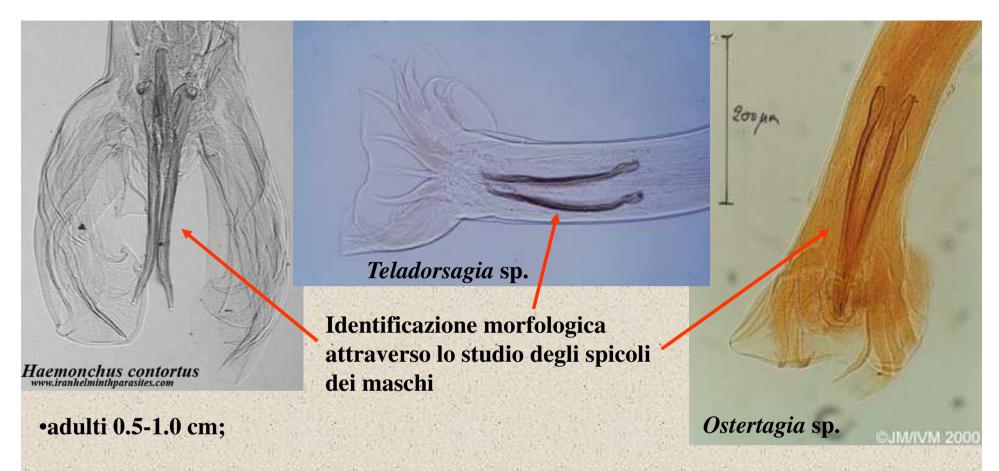
- 4. uova emesse con le feci;
- 5. L1 escono dall'uovo;
- 6. 2 mute fino a L3, stadio infestante;
- 7. L3 ingerite col foraggio;
- 8. L3 penetrano nelle ghiandole gastriche;
- 9. in questa sede mutano 2 volte fino ad adulti e successivamente emergono per localizzarsi sulla superficie dell'abomaso.

All'interno delle ghiandole gastriche le larve in inverno possono andare incontro ad ipobiosi

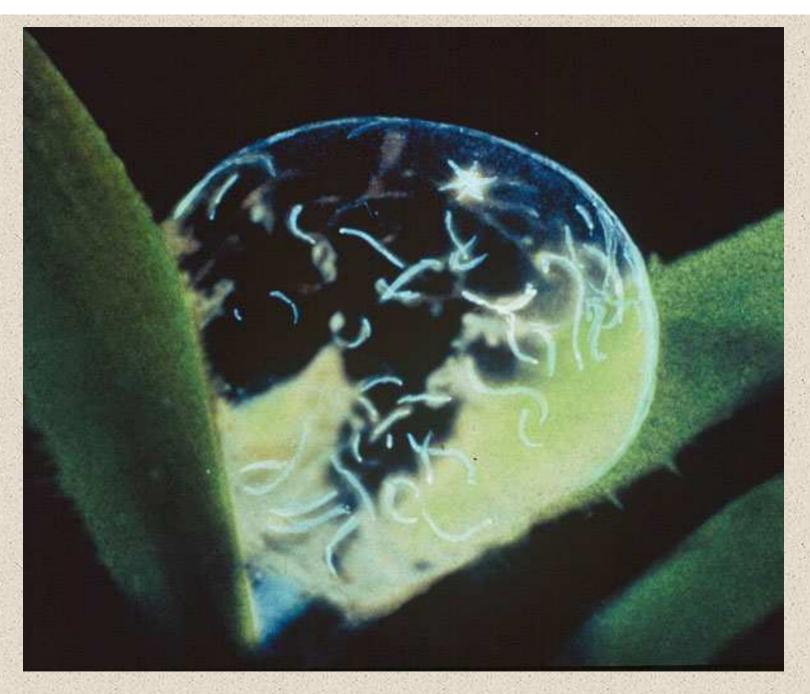
Da Taylor, Coop e Wall: Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali. Ed. Italiana







- •numerose L3 sopravvivono all'inverno;
- •nelle feci bovine sopravvivono più a lungo, in quelle ovine più soggette a disidratazione;
- •un pascolo non utilizzato in primavera è libero da larve in estate, perché le L3 svernanti non riescono a superare la primavera;
- •in autunno l'80% delle L3 ingerite (diverse migliaia) va incontro ad ipobiosi nell'ospite.



Larve di Tricostrongylidae in goccia di rugiada

Strongyloides spp. S. papillosus – ovini S. ransomi - suino

•femmine parassite producono uova per partenogenesi nel tenue;

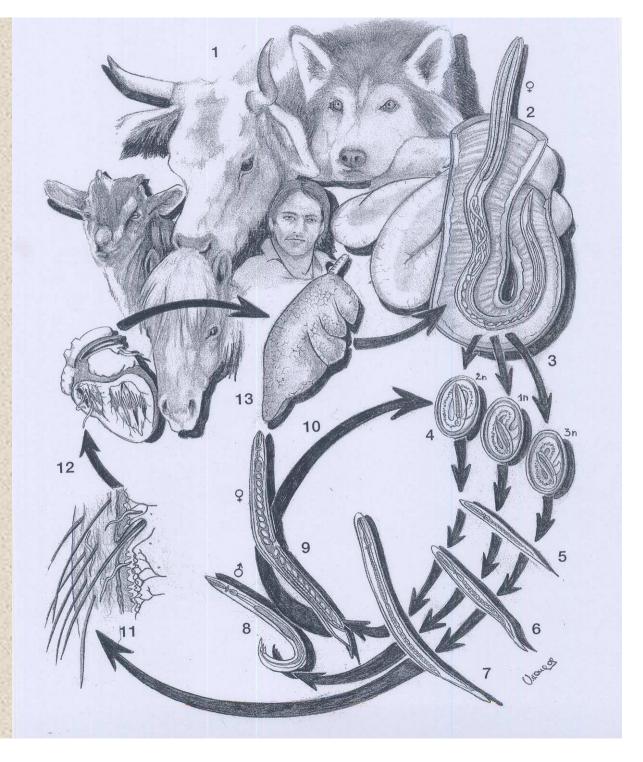
•uova espulse con le feci;

•dalle uova escono maschi e femmine a vita libera che si accoppiano e danno origine ad altre generazioni a vita libera;

•in condizioni ambientali sfavorevoli le L3 <u>penetrano</u> <u>nell'ospite per via percutanea</u> e per via linfoematica vanno ai polmoni;

•dopo aver risalito bronchi e trachea vengono deglutite e raggiungono l'intestino.

Da Taylor, Coop e Wall: Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali. Ed. Italiana



Grazie per l'attenzione!!!

